

2024

MENSILE

n. 12



il Messaggero Marittimo



Dicembre INTERATTIVO



Dicembre

UN MESE DI BILANCI E NUOVE PROSPETTIVE

Il settore della portualità, dello shipping e della logistica in Italia si prepara a **tirare le somme del 2024**, un anno composto da eventi sfidanti e processi di trasformazione avviati o in partenza.

Dicembre ha vissuto un momento da **'highlight'** con l'anticipo di qualche dettaglio sulla prossima riforma del sistema portuale italiano. Si punterà su **pianificazione integrata, sostenibilità ed efficienza**. La legge delega, secondo la visione di Rixi, potrebbe essere presentata già entro gennaio 2025, dando il via a una nuova stagione per la governance portuale contraddistinta peraltro dalle imminenti nuove nomine dei presidenti delle varie AdSp.

Sul fronte associativo invece, l'assemblea generale di Alis ha rilanciato la propria missione di sensibilizzazione e sviluppo del trasporto e della logistica.

Attesissimo l'appuntamento del **LetExpo 2025** già in cantiere per il mese di marzo.

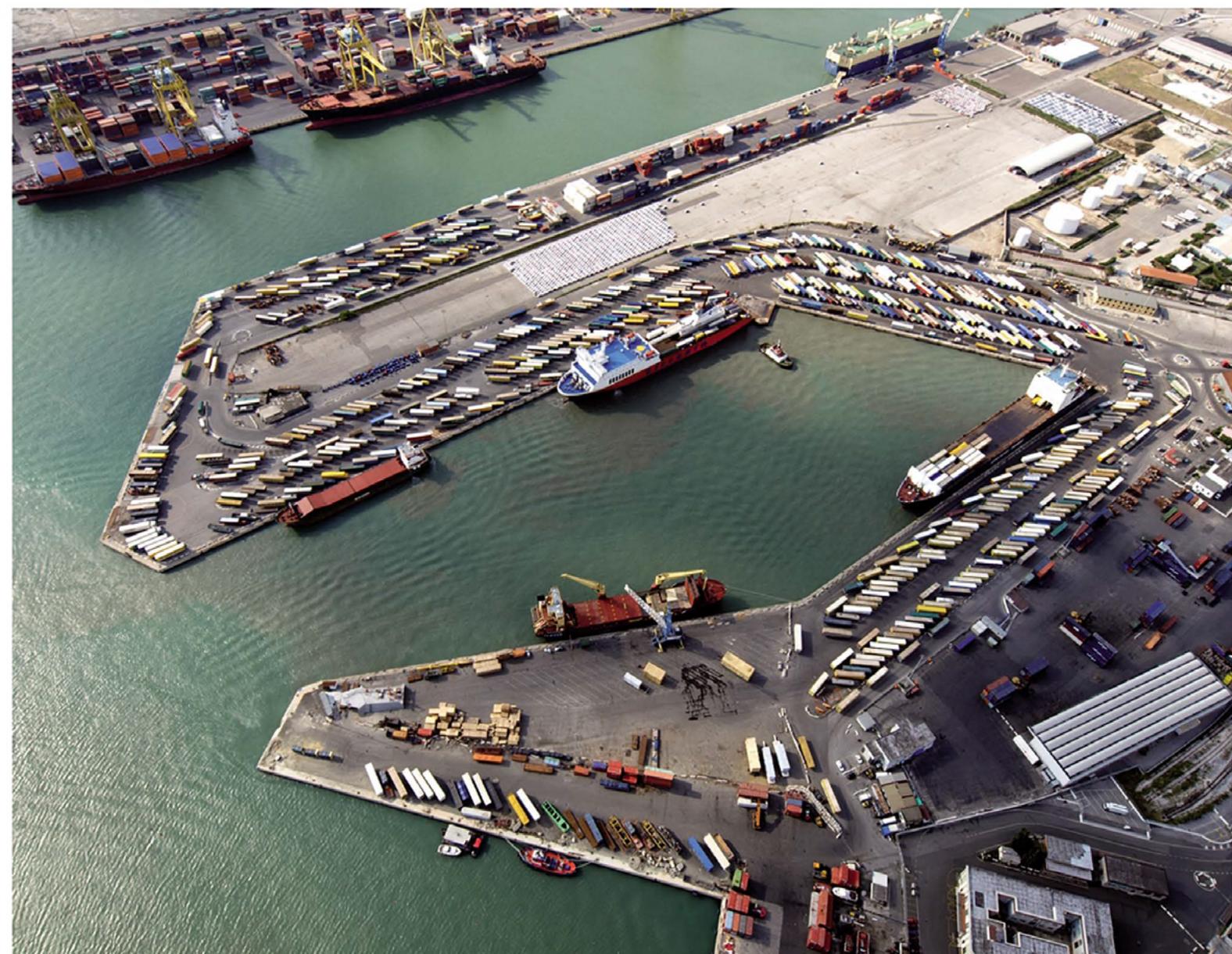
In ambito contrattuale, l'ultimo periodo dell'anno ha portato la firma di due importanti accordi: il **rinnovo del CCNL per i porti** e quello per i settori **logistica, trasporto merci e spedizioni**.

Altra buona notizia per la movimentazione di merci e persone lungo quei **valichi alpini** tanto 'tormentati' negli ultimi tempi da ostacoli della più svariata natura.

E mentre il 2024 volge al termine,
il settore si prepara a un 2025 ricco di sfide e opportunità.

LTm

Livorno Terminal Marittimo - Autostrade del Mare srl



Terminal traffico ro/ro - heavy lift

Sede Legale e Amministrativa:

Via L. Galvani, 30/32 - Porto di Livorno

Tel. 0586 412515

info@ltmsrl.eu

Sede Operativa:

Varco Galvani - Porto di Livorno

Tel. 0586 438810

Dicembre

PORTI

RIXI SULLA PORTUALITÀ: “L’ITALIA PENETRI IN NUOVI MERCATI ESTERI”

Il nostro Paese deve essere coeso
ma anche flessibile



Il Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, ha recentemente sottolineato l'importanza strategica dei porti italiani per l'economia nazionale, evidenziando la necessità di espandere la presenza dell'Italia in nuovi mercati esteri.

In un'intervista rilasciata ai nostri microfoni, in occasione dell'Assemblea di ALIS a Roma che ha chiuso il 2024, Rixi ha dichiarato: "L'Italia deve penetrare in nuovi mercati esteri". Un proposito che conferma come si tratti di un momento cruciale per il settore portuale italiano, che sta cercando di rafforzare la sua posizione nel commercio internazionale. Inoltre, è stata recentemente inaugurata una nuova linea Ro-Ro tra Trieste e Damietta, rafforzando i collegamenti marittimi tra Italia ed Egitto.

Questa iniziativa rappresenta un passo significativo verso l'espansione delle rotte commerciali italiane e l'accesso a nuovi mercati. "Questo è un momento geopolitico molto complicato – sottolinea Rixi - ci sono scenari che cambiano rapidamente-. Il nostro Paese deve essere coeso ma anche flessibile, quindi ci devono essere un'armonizzazione delle regole. Ad esempio, dei piani regolatori portuali. Poi abbiamo bisogno anche di avere una proiezione estera e quindi di avere i nostri sistemi portuali in grado di acquisire anche concessione in paesi terzi: questo per riuscire a solidificare meglio il sistema logistico nazionale ma anche per aggredire i nuovi mercati e le nuove opportunità".

UNIPOINT
LIVORNO

**CI PRENDIAMO CURA
DELLE VOSTRE MERCI.**

uniportlivorno.it

CAMBIO AL COMANDO DELLA DIREZIONE MARITTIMA DI LIVORNO

la cerimonia tradizionale ha richiamato ai valori più profondi sottesi ad un momento così importante.



Si è svolta nella mattinata del 12 Dicembre, presso il terminal crociere del porto di Livorno, la cerimonia di avvicendamento al Comando della Direzione marittima di Livorno, tra il Contrammiraglio (CP) **Gaetano Angora**, cedente, ed il Contrammiraglio (CP) **Giovanni Canu**, subentrante. A

presiedere la cerimonia militare, davanti ai reparti schierati dei militari della Direzione marittima Toscana, è stato il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, con la partecipazione del Comandante Interregionale Marittimo Nord, Ammiraglio di Divisione Flavio Biaggi ed alla presenza di numerose autorità civili, militari e religiose in rappresentanza dell'intero territorio regionale.

Le due alte cariche militari e la presenza delle più importanti autorità civili e militari hanno dunque conferito la giusta formalità e solennità alla cerimonia che, nella sua tradizionale formula di svolgimento, ha richiamato ai valori più profondi che sono sottesi ad un momento così importante.

Nel porgere i saluti e il proprio sentito e commosso ringraziamento al personale dipendente della Direzione Marittima di Livorno ed a tutte le figure istituzionali, associazioni, agenzie, professionisti e servizi tecnico nautici con cui ha collaborato, l'Ammiraglio Angora ha ripercorso il suo periodo di permanenza nel Comando Toscano, sottolineando la sinergia d'intenti e gli ottimi rapporti con Istituzioni ed Autorità locali, nonché il costante impegno rivolto al servizio dell'utenza, della sicurezza in mare e della tutela ambientale.

L'ammiraglio Angora, che ha guidato la Direzione marittima della Toscana ed il porto di Livorno dal Febbraio del 2021, ha assunto poco dopo la guida di un altrettanto prestigioso Comando del Corpo delle Capitanerie di porto, andando al timone della Direzione Marittima della Campania.

Dopo la pronuncia della formula di riconoscimento, con la quale è stato investito ufficialmente del nuovo mandato, l'Ammiraglio Canu ha espresso fin da subito il proprio orgoglio nell'assumere l'incarico di Comando in un territorio con un patrimonio paesaggistico e culturale unico, da salvaguardare e con un porto che si pone quale punto di riferimento per l'economia marittima nazionale.

Il neo Direttore Marittimo, originario di Siena, ha frequentato l'Accademia Navale di Livorno dal 1985 al 1989, quale Ufficiale di Stato Maggiore, transitato nel Corpo delle Capitanerie di porto nel grado di Tenente di Vascello, ha ricoperto incarichi di Comando presso l'Ufficio Circondariale marittimo di Maratea, la Capitaneria di porto di Viareggio, successivamente presso la Capitaneria di porto di Brindisi e quale Direttore marittimo del nord Sardegna. L'ultimo prestigioso incarico è stato quello di Capo del 3° reparto Piani e Operazioni del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto.

Il Comandante Interregionale Marittimo Nord, Ammiraglio di divisione Flavio Biaggi, ha avuto parole di lode per l'operato di tutto l'equipaggio della Direzione Marittima di Livorno e per i risultati conseguiti nei quasi 4 anni di comando dell'Ammiraglio Angora.

Il Comandante Generale, Ammiraglio Carbone, ha, infine, ringraziato l'Ammiraglio Angora per l'ottimo lavoro svolto durante il suo periodo di permanenza trascorso alla guida della Direzione Marittima della Toscana, sottolineando come la corretta e intelligente interpretazione del ruolo che è stato chiamato a rivestire abbia offerto un contributo competente e qualificato soprattutto per lo sviluppo della portualità e della vocazione

marittima del territorio. L'Ammiraglio ha poi proseguito nella sua allocuzione rivolgendo gli auguri di buon lavoro all'Ammiraglio Angora per la nuova destinazione ed un sentito augurio all'Ammiraglio Canu per il prestigioso Comando appena assunto affinché possa continuare nel percorso già tracciato dal suo predecessore e contribuire, con costante impegno e passione, allo sviluppo di questa splendida realtà.



VIDEO
INTERVISTA A GAETANO ANGORA



VIDEO
INTERVISTA A GIOVANNI CANU



PAROLI, IL BILANCIO DI FINE 2024 PER L'ADSP LABRONICA

sfide complesse, prospettive
incerte e dinamiche
internazionali in evoluzione,

A conclusione del 2024, anche in AdSp del Mar Tirreno Settentrionale si prova a tracciare un bilancio dell'anno appena trascorso per bocca del proprio Segretario Generale Matteo Paroli. Un periodo segnato da sfide complesse, prospettive incerte e dinamiche internazionali in evoluzione, ma anche da segnali di resilienza e opportunità di crescita. "È stato un anno molto articolato e, oserci dire, inusuale," ha commentato un portavoce dell'Autorità. "Abbiamo registrato un forte incremento in alcune tipologie di traffico, come quello dei rotabili, che ci ha permesso di consolidare il primato del porto di Livorno e dell'intero sistema portuale su alcune direttrici merceologiche. Questo nonostante la crisi che continua a colpire il settore automotive" ci ha raccontato.

Non tutte le dinamiche, però, sono state virtuose. "Il settore dei container ha risentito di una crisi generalizzata, che non riguarda solo il nostro scalo o quelli italiani, bensì interessa l'intero Mediterraneo. Le rotte che tradizionalmente passavano dal canale di Suez hanno subito stravolgimenti, portando a una redistribuzione dei traffici verso altri porti," ha spiegato.

Questa riorganizzazione delle linee marittime ha reso il 2024 "un anno di passaggio" per il sistema portuale, un momento di transizione che secondo Paroli ha generato contrazioni in alcuni settori. Ma che, secondo le previsioni, potrebbe lasciare spazio a una ripresa graduale a par-

tire dal secondo trimestre del 2025. “I segnali di inversione di tendenza ci sono e sono incoraggianti – conferma con un pizzico di ottimismo – Confidiamo che i prossimi mesi possano portare a un cambio di rotta.”

Oltre alle sfide operative, il sistema portuale italiano è però chiamato ad affrontare un quadro politico e normativo particolarmente caldo in questi primi mesi del nuovo anno. La riforma dei porti è difatti in piena discussione, idem per le nuove nomine dei presidenti delle autorità in arrivo e, all’orizzonte. Con l’aggiunta, nel caso specifico della Toscana, dell’appuntamento elettorale datato 2025 che aggiunge ulteriore complessità allo scenario. “È un periodo delicato, ma anche ricco di opportunità per ridisegnare il futuro della portualità nazionale” chiosa Paroli, guardando come da tradizione alla metà piena del bicchiere.



GENERAL EXPORT
NVOCC.
worldwide consolidation

QUICK - RELIABLE
WORLDWIDE
SCOPRI I NOSTRI SERVIZI

NUOVO SERVIZIO DIRETTO PER JEDDAH E KARACHI

PARTENZE SETTIMANALI PER L'AUSTRALIA CON RESA 30 GIORNI

SERVIZI DIRETTI PER SUDAFRICA - USA - MIDDLE EAST - CANADA
SUD AMERICA - MESSICO - ESTREMO ORIENTE - OCEANIA

SERVIZI DIRETTI IMPORT DAI PRINCIPALI PORTI DELL'ESTREMO ORIENTE

General Export Srl
Livorno: Via S. Orlando 16 - 57123 Livorno - Milano: Via Liguria 5 - 20068 Peschiera Borromeo
Genova: via Pietro Chiesa, 7 - 16100 Genova
www.generalexportnvocc.it

IL TPCS DI LIVORNO SARÀ USATO ANCHE A VENEZIA

un modello di riferimento a livello nazionale



Il Tuscan Port Community System (TPCS) dell’Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale si allarga su scala nazionale e dopo essere stato messo a disposizione della Port Authority del mar di Sardegna e di quella del mar Tirreno Centrale, sbarca anche a Venezia.

La piattaforma digitale interoperabile che condivide e semplifica i flussi informativi e logistici collegati alle operazioni di importazione ed esportazione della merce è stata al centro dell’accordo per il trasferimento tecnologico che consentirà alla port community veneziana di implementare la piattaforma digitale già in uso con successo nello scalo toscano.

L’intesa permetterà all’Ente di dotarsi di un nuovo sistema interoperabile con la port community – operativo entro fine Dicembre – dedicato alla condivisione delle informazioni sulle procedure doganali. L’implementazione, resa possibile da fondi PNRR, mette a disposizione alcuni moduli a servizio degli operatori portuali, in particolare quelli relativi alla gestione dei manifesti merci in partenza e arrivo.

“L’accordo firmato testimonia la bontà della scelta strategica effettuata dall’AdSp nel 2011 con la messa a punto di un moderno ed efficiente strumento di gestione dei flussi informativi, un modello che ha innescato un deciso cambiamento nelle

modalità di condivisione dei dati tra gli attori coinvolti” ha dichiarato il presidente dell’AdSp di Livorno, Luciano Guerrieri.

“Ci fa piacere constatare come il nostro TPCS sia ormai considerato un modello di riferimento a livello nazionale, tanto da essere stato adottato in Sardegna, Campania e ora anche a Venezia. Continueremo a lavorare per migliorare le funzionalità di questo strumento, che rappresenta un servizio ad alto valore aggiunto per tutta la comunità portuale” ha concluso.

Soddisfatto anche il segretario generale Matteo Paroli: “Quello di oggi è un risultato importante che sicuramente qualifica il sistema portuale dell’alto Tirreno nel panorama nazionale. Il percorso avviato dall’AdSp sul fronte della digitalizzazione dei propri servizi, presenta oggi livelli di qualità che fanno ben sperare per il futuro. È un percorso che si sostiene sull’esperienza che si è andata consolidando in anni di lavoro grazie alla competenza e alla professionalità del nostro personale”.

“La digitalizzazione dei processi è uno degli assi di sviluppo individuati dall’Autorità di Sistema portuale per efficientare i processi e potenziare la collaborazione tra operatori” ha detto da parte sua il presidente AdSp mar Adriatico settentrionale Fulvio Lino Di Blasio.

“Grazie all’accordo appena siglato potremo aggiornare i nostri sistemi con una piattaforma in grado di offrire un unico punto di ingresso e un repository delle informazioni e dei servizi a disposizione di tutta la port community. Questo nuovo strumento potrà migliorare la competitività degli scali e rafforzare il lavoro di squadra tra tutti i soggetti coinvolti”.



“FORMULA PALERMO”: ESEMPIO DI RECUPERO SOCIALE DELLE COMUNITÀ PORTUALI

parola d'ordine: riordinare



“Formula Palermo”. Si potrebbe sintetizzare così la sfida del recupero sociale delle comunità portuali, superando quindi lo schema del recupero a uso urbano, spesso nella formula di parchi di divertimento, che ha caratterizzato molti interventi attuati in altre città portuali europee.

Se ne è parlato al Palermo Marina Yachting, in occasione del consueto appuntamento **“Noi, il Mediterraneo...”** “Prima era un sogno, poi si è trasformato in una volontà precisa che è sta-

ta compresa dalla comunità: quella di trasferire nella città un nodo integrato, un vero e proprio asset economico, ma anche sociale, inseguendo una parola d'ordine: riordinare.”

Così ha sottolineato Pasqualino Monti, presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia occidentale.

“Creare spazi precisi e percepibili immediatamente per le differenti attività del porto, facendo del porto stesso una parte integrante della città, in ciò trasformando un'industria complessa in un sistema che fosse, come accaduto, vissuto e avvertito come parte integrante della comunità cittadina”.

“Oggi a Palermo il Waterfront è un luogo polifunzionale -spiega- dove il lavoro incontra il tempo libero, l'architettura celebra l'ambiente e la tecnologia abbraccia la sostenibilità.” La trasformazione del porto non è solo un progetto infrastrutturale, ma una nuova idea di città: aperta, dinamica e pronta a dialogare con il Mediterraneo e con il mondo.

L'esempio del Palermo Marina Yachting

Lo scorso anno la trasformazione del molo Trapezoidale nel moderno Palermo Marina Yachting, un'area degradata in un'opportunità di sviluppo: “La capacità competitiva dei territori è in chiara relazione con la moderniz-

zazione della dotazione infrastrutturale degli stessi e dei servizi offerti. Così anche il mol, da accozzaglia di cemento e di funzioni, è cambiato, acquisendo destinazioni d'uso del tutto nuove che hanno a che fare con la riqualificazione culturale e l'accoglienza turistica" spiega il presidente.

I risultati, dopo un anno, sono positivi, con un afflusso al di sopra di ogni aspettativa: su quest'area si muovono annualmente circa due milioni di persone.

"Gli esercenti, che hanno investito in questo luogo, sono soddisfatti del loro "condominio" che offre dallo street food al sushi, dalla gioielleria alla SPA. Nel porto di Palermo, nel 2024, supereremo il milione di crocieristi, numero che crescerà ancora nel 2025: Palermo in passato ne faceva 450 mila, siamo arrivati in pochi anni a raddoppiare il dato.

Abbiamo investito quasi 600 milioni perché il porto divenisse quello che è oggi, ma il lavoro continua, i margini di miglioramento sono ancora tanti".

C'è anche la sistemazione del Molo Sud per completare la riqualificazione attorno alla Cala, l'antico porticciolo. Il Molo verrà ampliato con nuovi percorsi ciclo-pedonali, i vecchi edifici saranno sostituiti da altri di pregio e dati in concessione alle attività già esistenti; sulla banchina esterna saranno realizzati nuovi ormeggi turistici per navi e mega yacht.

Nautica e yacht

L'evento di oggi si è focalizzato anche sullo yachting: "L'attenzione al lusso non è solo una scelta di prestigio, ma un'opportunità economica concreta. Al PMY abbiamo già attracchi per quattordici mega yacht: il percorso è ancora all'inizio ma nell'importante processo di modernizzazione abbiamo adeguato la nostra offerta alle esigenze

delle grandi imbarcazioni da diporto. Il lusso -continua Monti- può essere non solo un privilegio, ma anche una risorsa economica condivisa. Penso al refitting, elemento chiave per l'economia di un porto. Gli armatori di super yacht possono trovare a Palermo un'alternativa competitiva rispetto ad altri poli mediterranei, grazie alla combinazione di alta qualità e costi più contenuti".

Gli interventi sull'ex molo Trapezoidale della "formula Palermo"

- Demoliti 30.000 metri cubi di edifici fatiscenti
- Effettuati, caso di fatto unico nel panorama portuale italiano, dragaggi per oltre 30 milioni consentendo per la prima volta l'ingresso in porto delle grandi navi da crociera
- Abbattute due gru inutilizzate da decenni e 29 silos, per altro ripagando l'operazione attraverso la vendita dei materiali ferrosi derivati dalla demolizione
- 50.000 metri quadri interamente risanati e diventati il "nuovo centro urbano" di Palermo
- 600 milioni investiti, spesi e tradotti in nuove opere nel solo porto di Palermo
- Investiti complessivamente 1 miliardo e duecento milioni, considerando anche gli interventi effettuati a Trapani, Termini Imerese, Porto Empedocle, Gela e Licata
- Realizzati un modernissimo terminal crociere e un terminal per aliscafi

Un progetto di rigenerazione urbana e sociale che ha già prodotto un incremento record nel traffico passeggeri da navi da crociera che si avvia a superare quest'anno, in anticipo rispetto alle previsioni, il milione di crocieristi con un importante aumento dell'occupazione.

ANGOPI: PAOLO POTESÀ ANCORA PRESIDENTE

e si amplia il comitato di presidenza



IL NUOVO COMITATO DI PRESIDENZA

Da sinistra
Giovanni D'Angelo
Mario Ciampaglia
Ettore Rosalba
Paolo Potestà
Marco Gorin
Alessandro Serra

Foto di Claudia Giorgini

Con un'amplissima maggioranza, che conferma l'unitarietà della categoria, Paolo Potestà, livornese, 44 anni, è stato confermato presidente dell'ANGOPI, l'associazione nazionale dei gruppi di ormeggiatori e barcaioli in servizio nei porti italiani. Le votazioni per il rinnovo delle cariche sociali si sono svolte l'11 e 12 dicembre 2024 a Pomezia, presso l'hotel Antonella, durante l'Assemblea annuale che ha confermato la fiducia al presidente Potestà.

Con una modifica allo statuto, approvata all'unanimità, si amplia il comitato di presidenza con l'ingresso di due nuovi vicepresidenti, che passano così da tre a cinque. Ai confermati Giovanni D'Angelo, Marco Gorin e Ettore Rosalba si affiancano Mario Ciampaglia e Alessandro Serra. Con l'insediamento delle nuove cariche statutarie, ANGOPI guarda ora al necessario adeguamento degli istituti di categoria al nuovo Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazio-

ne, approvato con il DPR 93/2024 ed entrato in vigore lo scorso luglio, che rafforza il servizio di ormeggio come finalizzato a garantire la sicurezza della navigazione, delle infrastrutture, dell'ambiente e dell'operatività dei porti e di altri luoghi di approdo o di transito delle navi.



T.O.DELTA

OUR NETWORK YOUR SUCCESS



T.O. Delta S.P.A.

Scali Cerere 9, Livorno, Italy

info@todelta.it

+39 0586 243 907

Dicembre

SHIPPING & LOGISTICA

ASSEMBLEA ALIS: IL GOVERNO AL FIANCO DELLA LOGISTICA E DEI TRASPORTI

“un incoraggiamento per tutti noi”



Nove ministri, il messaggio del presidente del Consiglio, una partecipazione importante. “Questo dimostra l’attenzione del Governo al nostro settore” sottolinea il presidente di Alis Guido Grimaldi a margine dell’assemblea generale

in corso a Roma. Grimaldi, che è stato nominato ancora una volta presidente dell’associazione, conferma che gli otto anni dalla nascita dell’associazione hanno portato molti frutti. “La missione resta la stessa, concentrarsi sul processo di divulgazione dei temi del trasporto e logistica”. E qui il presidente rilancia l’edizione 2025 di LetExpo attesa con numeri ancora superiori dell’ultima edizione a Marzo.

“L’impegno del Governo verso una politica stabile rappresenta un incoraggiamento per tutti noi e per questo ringrazio il presidente Meloni” ha detto poi nella sua relazione introduttiva. Affrontando le sfide del settore Grimaldi ha elencato quelle più incumbenti.

Le calamità naturali, unite ai conflitti scoppiati negli ultimi mesi, restituiscono una situazione tutt’altro che stabile per il trasporto influenzando “direttamente sul commercio, sulla sicurezza delle rotte



te logistiche, sui mercati energetici e sugli approvvigionamenti”.

Il tutto inserito in uno scenario internazionale che vede da una parte la riconferma in continuità di Von der Leyen, dall’altro il ritorno sulla scena mondiale di Donald Trump: “Sarà interessante notare come il mondo reagirà” sottolinea.

Le scelte europee

“In riferimento al nostro comparto, stiamo purtroppo subendo scelte europee dannose per imprese, industrie e cittadini sobbarcandoci il costo generato da normative come l’ETS ed il Fuel EU che vanno a ledere la competitività dell’Italia e dell’Europa sui mercati esteri.

Pertanto contiamo sulla forza che il Governo italiano saprà esprimere a livello nazionale, con la imminente Legge di Bilancio, e sul piano europeo con politiche decisive per garantire stabilità, crescita e capacità di attrarre investimenti”.

Proprio in riferimento alla Legge di bilancio e ai tagli agli incentivi per il settore (Ferrobonus e Sea modal shift), Grimaldi si augura che ci possa essere spazio per un miglioramento. “Gli incentivi sul rinnovo delle flotte puntavano forse troppo sul lato cantieristico e meno sugli armatori, per questo bisognava lavorare prima e continueremo a farlo ora. Penso anche al rinnovo del parco circolante italiano che è agli ultimi posti per anzianità nel panorama europeo nonostante i nostri soci siano dei “campioni” con un parco nuovo e innovativo che purtroppo non rappresenta la situazione italiana.”

Questi “campioni nazionali”, in un contesto di debito elevato e di necessità di rilancio economico, in cui il PIL italiano ha segnato una crescita del +0,4% sull’anno, devono essere sostenuti consolidando il ruolo dell’Italia come attore rilevante nell’Unione Europea”.

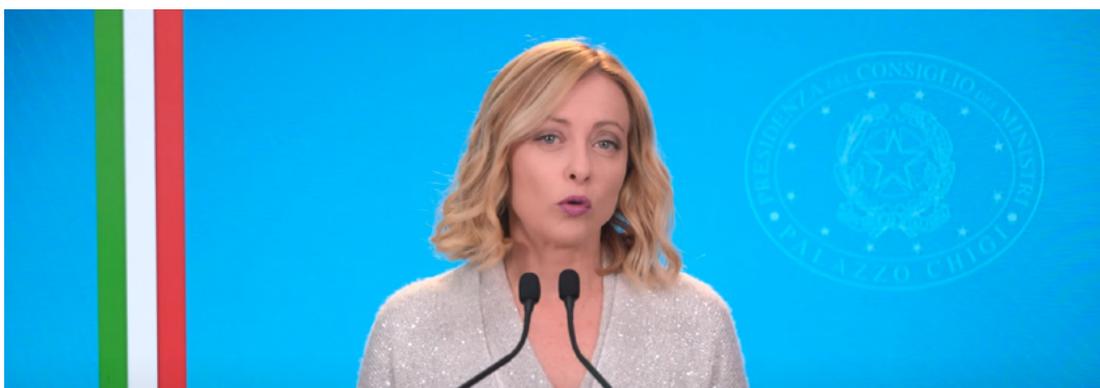
Digitalizzazione e tecnologia

“Non dobbiamo poi dimenticare – ha continuato il presidente nella sua relazione – che anche l’innovazione tecnologica gioca un ruolo decisivo. La digitalizzazione dei processi logistici e l’utilizzo di nuove tecnologie, come l’Intelligenza Artificiale, sono già state adottate in numerose filiere per garantire la tracciabilità delle merci, la sicurezza e la sostenibilità. Gli ultimi dati ci dicono che, in Europa, circa il 45% delle imprese logistiche ha già avviato progetti di digitalizzazione per implementare i processi di transizione.” Importante su questo fronte, il nuovo progetto “Digit-ALIS” per promuovere una logistica ancora più connessa, sostenibile e tecnologicamente avanzata.



VIDEO

INTERVISTA A GUIDO GRIMALDI



VIDEO

VIDEOMESSAGGIO DEL PRESIDENTE MELONI

SALVINI SU STELLANTIS: “ESEMPIO TRA I PEGGIORI SU COME NON FARE IMPRENDITORIA”

necessario attivare un tavolo con i sindacati per garantire il futuro ai lavoratori



Il ministro dei Trasporti Matteo Salvini non ci gira tanto intorno e attaccando Stellantis dice, prima al punto stampa, poi dal palco dell'Assemblea di Alis a Roma: "E' uno degli esempi peggiori di come non si fa imprenditoria".

Il ministro ricorda infatti i soldi pubblici incassati dalla società, con prestiti che ancora oggi, dice, sono garantiti dallo Stato.

"Questo a fronte di perdite di lavoro di un'azienda che incassa quando c'è da guadagnare e che poi se c'è da chiedere, guarda ai suoi dipendenti".

Salvini critica la proprietà che, rimarca, "di italiano non ha praticamente più niente, ma ha preso soldi pubblici per aprire fabbriche all'estero. C'è gente che dovrebbe restituirli quei soldi" affonda.

E per una volta si trova d'accordo con Maurizio Landini sulla necessità di attivare un tavolo con i sindacati per garantire il futuro ai lavoratori.

Su una trattativa da aprire tra la proprietà e il Governo, Salvini ammette che c'è già, ma che ormai parte del danno sia fatta.

La crisi automotive è però legata anche alla politica europea, fanno notare: "La messa al bando dei motori endotermici è una follia e spero che nel 2025 sia una battaglia di tutta la maggioranza. Occorre che qualcuno blocchi questo suicidio chiamato Green deal che avvantaggia solo la Cina."

Così come il tema Ets, a cuore al popolo di ALIS, che Salvini definisce senza mezzi termini "follia": "Il 2023 è stato l'anno record per le emissioni di CO2. E questo perché l'Europa ne produce solo il 7% della quota mondiale contro il 31% della Cina ad esempio. Se noi tagliamo le emissioni ma lì si continua a bruciare carbone tutto è vano e fa perdere solo lavoro. Mi auguro che la vittoria di Trump aiuti anche in questo senso".



VIDEO
DICHIARAZIONE MATTEO SALVINI



VIDEO
ANTONIO TAJANI PREMIATO CON GLI ALIS AWARDS

STOP AI LICENZIAMENTI STELLANTIS

un segnale concreto di responsabilità



È un risultato atteso e importante quello al Mimit che ha visto scongiurare i licenziamenti collettivi di 249 lavoratori.

Sono quelli dell'indotto di Stellantis e in particolare della società Trasnova, con sede a Cassino in provincia di Frosinone, che opera in regime di monocommittenza con Stellantis, svolgendo attività di logistica in diversi stabilimenti del Gruppo.

Nei giorni scorsi l'annuncio di licenziamento per 97 lavoratori impiegati tra Pomiigliano, Mirafiori, Melfi e Piedimonte San Germano a seguito della sospensione del contratto di fornitura da parte di Stellantis dal 31 Dicembre.

Alla decisione di Trasnova sono seguite le lettere di licenziamento da parte delle società subappaltanti: Logitech aveva avviato procedure per 101 unità, mentre Tecnoservice per 51 dipendenti, per un totale di 249 lavoratori.

L'accordo raggiunto al Ministero ha permesso il rinnovo del contratto di fornitura per altri 12 mesi con Stellantis che ha sottolineato l'intenzione di portare avanti un percorso di dialogo con le parti coinvolte al tavolo.

Trasnova si impegna da parte sua al ritiro immediato delle procedure di licenziamento che interessano anche i subappaltatori. Inoltre, l'azienda si impegna a ricercare nei prossimi mesi altri possibili business di sviluppo, lavorando in ottica di superamento del regime di monocommittenza.

“Lo stop ai licenziamenti e il rinnovo della commessa di Stellantis -ha commentato il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso- rappresentano un segnale concreto di responsabilità in un momento cruciale per il settore automobilistico.

La nostra bussola è la tutela del lavoro e della produzione italiana, gestendo nel modo più condiviso possibile la transizione in atto. Mi auguro che sia l'inizio di un nuovo e fattivo percorso anche con Stellantis”.

Il commento di Uiltrasporti

“Siamo soddisfatti della decisione dell'azienda di prorogare per un anno i contratti attualmente in essere con la società appaltatrice, che consentirà di ritirare immediatamente la procedura di licenziamento collettivo e garantire il ritiro della procedura di licenziamento avviato anche da Logitech srl e Teknoservice srl.

Ci aspettiamo ora che Transnova faccia seguito all'impegno preso, avviando al più presto ogni iniziativa utile volta a superare la condizione di monocommittenza, ricercando nuovi clienti e riqualificando i lavoratori attualmente in forza.

Nell'attesa di trovare soluzioni più strutturali per le lavoratrici e i lavoratori interessati, - conclude la Uiltrasporti - accogliamo positivamente l'intesa raggiunta e sospendiamo dunque ogni azione di mobilitazione”.

L'ultimo incontro del ciclo tra Urso e De Luca

Nel giorno dell'accordo il ministro Urso ha anche concluso il ciclo di confronti con i presidenti delle Regioni interessate dalla crisi del settore auto, in particolare legate a Stellantis, in vista del Tavolo Stellantis del 17 Dicembre.

La centralità dello stabilimento di Pomigliano, le sue prospettive di rilancio e il futuro dell'indotto campano sono stati i temi principali del colloquio telefonico con il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca.

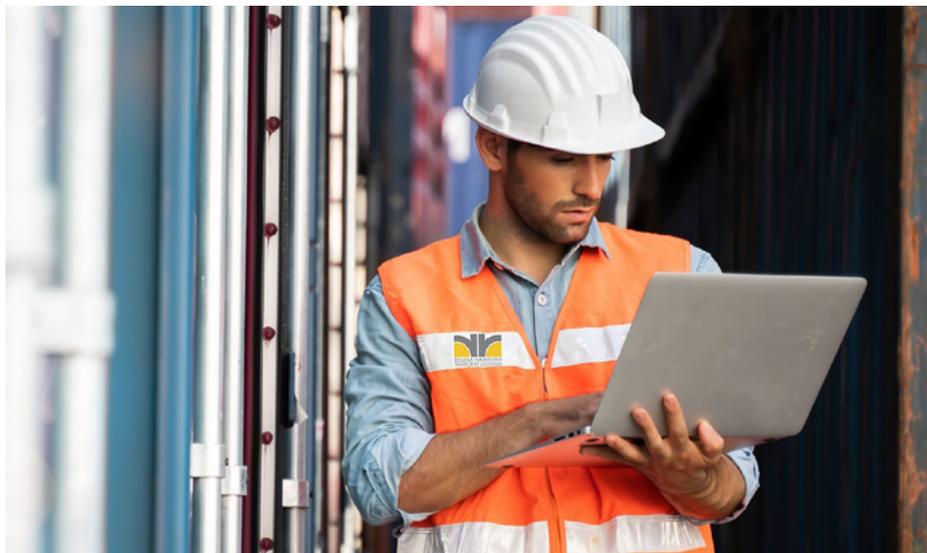
Urso e De Luca hanno condiviso la necessità di ottenere indicazioni chiare in merito agli sviluppi futuri dell'impianto di Pomigliano, auspicando che esso possa acquisire un ruolo più centrale nelle strategie del Gruppo.

La riunione ha rappresentato inoltre un'occasione per tracciare una panoramica sulle sfide produttive del territorio, nonché per fare il punto sulle principali crisi industriali locali.



RINNOVO CCNL LOGISTICA, TRASPORTI E SPEDIZIONE: ACCORDO FINO AL 2027

nove mesi di trattative e un'intensa maratona negoziale di quattro giorni



Dopo un lungo percorso negoziale, si è arrivati finalmente alla cosiddetta 'fumata bianca'. E' stato infatti firmato in queste ore il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per i settori logistica, trasporto merci e spedizione, valido fino al 31 Dicembre 2027. L'intesa è arrivata dopo nove mesi di trattative e un'intensa maratona negoziale di quattro giorni. L'accordo è stato sottoscritto da tutte le organizzazioni datoriali e sindacali, rappresentando un punto di equilibrio tra le esigenze delle imprese, che affrontano un contesto operativo complesso, e quelle dei lavoratori, penalizzati dall'erosione del potere d'acquisto.

Le novità principali del contratto

Il nuovo CCNL introduce significative innovazioni normative ed economiche:

- **Aggiornamento delle regole sul lavoro:** nuove disposizioni per migliorare la flessibilità operativa e contrastare l'assenteismo.
- **Lavoro agile e diritto alla disconnessione:** introdotte norme per garantire un migliore equilibrio tra vita lavorativa e privata.
- **Sicurezza e inclusione:** rafforzate le misure per la sicurezza sul lavoro e il contrasto alle discriminazioni di genere.
- **Qualificazione della filiera:** gestione più rigorosa degli appalti per promuovere trasparenza e professionalità.
- **Conferma delle norme sull'orario di lavoro:** ribadite le disposizioni sulla discontinuità lavorativa per il personale viaggiante.

Dal punto di vista economico, sono previsti:

- **Aumenti salariali** a regime: 230 euro per il personale non viaggiante (livello 3S) e 260 euro per il personale viaggiante (livello 3B).
- **Elemento Professionale d'Area (EPA):** una nuova voce retributiva che premia le competenze e la professionalità del personale.

Un accordo che guarda al futuro

L'intesa non si limita ad affrontare le necessità immediate, ma pone le basi per un settore più competitivo e sostenibile, in grado di rispondere alle sfide tecnologiche e normative. La firma del contratto ha portato al ritiro dello sciopero proclamato lo scorso dicembre, un segnale di collaborazione tra le parti per evitare disagi in un settore cruciale per l'economia nazionale.

I commenti delle associazioni

ANITA, associazione di riferimento per le imprese di autotrasporto e logistica, ha sottolineato l'importanza dell'accordo per mantenere la competitività delle aziende italiane nel panorama europeo. "Il nuovo CCNL offre strumenti concreti per affrontare le sfide del futuro, con un occhio di riguardo per la valorizzazione delle risorse umane e l'efficienza operativa," ha dichiarato un portavoce dell'associazione.

CONFETRA, per il presidente Confetra Carlo De Ruvo: "Al termine di una trattativa lunga e non priva di difficoltà ha prevalso il buon senso che ha permesso di realizzare un rinnovo soddisfacente per entrambe le parti, evitando uno sciopero che in questo periodo sarebbe stato dirompente, non solo per le nostre imprese ma per la stessa collettività. Il nostro è un grande contratto non solo per la platea a cui si applica – oltre 1 milione di addetti – ma anche per la rappresentatività delle organizzazioni che lo siglano, tanto da parte datoriale che da quella sindacale".

“Il suo rinnovo pertanto – continua De Ruvo – costituisce un fatto particolarmente significativo che testimonia il buon livello delle relazioni sindacali del settore, come risulta anche dalle diverse forme di bilateralità in essere nel campo della previdenza e dell’assistenza sanitaria integrative. Nel complesso si tratta – conclude De Ruvo – di un rinnovo soddisfacente, senza vincitori né vinti, in quanto ha prevalso su tutto una visione unitaria in cui imprese e lavoratori sono due facce della stessa medaglia.”

FEDESPEDI, il segretario generale, Stefano Brambilla, evidenzia: “L’accordo raggiunto è, come sempre, frutto di un negoziato e quindi di compromessi che hanno permesso di fare significativi passi avanti sugli obiettivi tradizionali perseguiti dalle componenti datoriali, soprattutto in termini di flessibilità necessaria a rafforzare la competitività delle aziende del nostro settore. Al contempo, l’accordo risponde alle esigenze di recupero del potere di acquisto da parte dei lavoratori”. Il presidente di Fedespediti, Alessandro Pitto, commenta: “Si tratta di un risultato per noi equilibrato, a cui si è pervenuti grazie alla collaborazione attiva di tutte le parti al tavolo, all’unitarietà delle delegazioni datoriali e alla consapevolezza dell’importanza di ottenere un rinnovo contrattuale in grado di incidere sull’evoluzione del mercato del lavoro”.

Con la firma di questo rinnovo, il settore logistica e trasporti conferma il suo impegno a perseguire un equilibrio tra le esigenze dei lavoratori e la necessità di sostenibilità economica delle imprese.

MARITIME TRANSPORT

CONTAINER TRACKING

CHOISIR MONTINÉRAIRE

FIND

INLAND TRANSPORT

MARFRET
COMPAGNIE MARITIME

www.marfret.fr

SEMPLIFICAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE DI SICUREZZA MARITTIMA PER LE NAVI ITALIANE

elevati standard di sicurezza con
significativa riduzione dei tempi e dei costi
a carico degli operatori.



Una strada semplificata per i procedimenti di rilascio e rinnovo del certificato internazionale di sicurezza marittima (International Ship Security Certificate) è quella che si prospetta dopo la firma dell'accordo di delega tra il Comando generale delle Capitanerie di porto e gli Organismi di Sicurezza riconosciuti.

A firmare il documento, alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, il Comandante generale del Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone e i rappresentanti di BV (Bureau Veritas) Alberto Moroncelli, ABS (American Bureau of Shipping) Paolo Puccio, LR (Lloyd's Register) Andrea Carrosio, DNV (Det Norske Veritas) Davide Crovi, RINa (Registro Italiano Navale) Giosuè Vezzuto.



Dal 1° Gennaio 2025, gli Organismi accreditati e riconosciuti, in seguito alla firma del decreto di delega, potranno svolgere direttamente le ispezioni e le certificazioni per la sicurezza marittima. Questo nuovo sistema, pur mantenendo elevati standard di sicurezza, consente una significativa riduzione dei tempi e dei costi diretti e indiretti a carico degli operatori.

Le Capitanerie di porto continueranno a garantire la sicurezza marittima attraverso controlli mirati (Flag State Inspections), mantenendo un ruolo centrale come Autorità nazionale per la sicurezza della navigazione e la protezione dell'ambiente marino.

Tra i benefici principali:

- **Riduzione dei costi e dei tempi** per gli armatori.
- Un **unico interlocutore** per la programmazione delle visite obbligatorie.
- **Efficienza e sicurezza** grazie al monitoraggio delle attività degli Organismi riconosciuti da parte delle Autorità marittime.

Nel corso del suo intervento, l'Ammiraglio Carlone ha evidenziato l'importanza del traguardo odierno, raggiunto grazie al lavoro e all'impegno comune tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Guardia Costiera, Organismi riconosciuti e gli operatori del settore, a conferma dell'attenzione nei confronti dell'armamento e del settore marittimo italiano.

“La Guardia Costiera -ha concluso- continuerà a svolgere il ruolo di garante del sistema di certificazione di sicurezza mediante l'attività ispettiva di Flag State (controlli dello Stato di bandiera) e gli Organismi riconosciuti contribuiranno a snellire il processo, a beneficio della competitività dell'intero settore marittimo”.

NAVE TRIESTE CONSEGNATA ALLA MARINA MILITARE

la nave più grande mai costruita in Italia dal
secondo dopoguerra



La Marina Militare Italiana accoglie nella propria flotta la nave più grande mai costruita in Italia dal secondo dopoguerra: Nave Trieste, un capolavoro della cantieristica nazionale, è stata consegnata nelle scorse ore durante una cerimonia solenne al porto di Livorno, alla presenza delle più alte cariche dello Stato.

Con le sue 38mila tonnellate di stazza e 245 metri di lunghezza, la nuova ammiraglia è destinata a diventare il fulcro operativo della Marina, grazie a una progettazione che unisce tecnologia avanzata, versatilità operativa e capacità strategica. Prodotta da Fincantieri, leader mondiale della cantieristica, Nave Trieste è classificata come Landing Helicopter Dock (LHD) e coniuga funzioni anfibe, aeree, logistiche e umanitarie.

Alla cerimonia hanno partecipato il Presidente della Repubblica, il Ministro della Difesa Guido Crosetto, e numerose altre autorità civili e militari.

La consegna di Nave Trieste ha coinciso con il giuramento dei 150 allievi della prima classe dell'Accademia Navale di Livorno, un momento senza precedenti nella storia della Marina:

“Per la prima volta, il giuramento avviene su una nave militare”, ha dichiarato il ministro Crosetto.



Innovazione e potenzialità operative

Concepita per affrontare scenari complessi, Nave Trieste è dotata di un ampio bacino allagabile in grado di ospitare mezzi da sbarco e di un ponte di volo con nove postazioni per aeromobili come gli F-35B e gli elicotteri CH-47 Chinook. Il suo hangar può accogliere fino a 14 velivoli, mentre le capacità ospedaliere includono sale chirurgiche, radiologia avanzata e un'area dedicata a missioni umanitarie.

Le sue caratteristiche tecniche ne fanno una piattaforma multifunzionale:

- **Lunghezza:** 245 metri
- **Dislocamento:** 36.770 tonnellate
- **Velocità massima:** 25 nodi
- **Autonomia operativa:** 7.000 miglia nautiche a 16 nodi
- **Capacità di trasporto:** oltre 1.000 persone e 1.200 metri lineari per veicoli

Un simbolo di eccellenza nazionale

Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato di Fincantieri, ha descritto Nave Trieste come “un momento di grande orgoglio nazionale”, frutto della collaborazione tra ingegneri, tecnici e operai di alto livello. Il progetto ha coinvolto decine di aziende italiane, generando importanti ricadute economiche e dimostrando come gli investimenti nella difesa possano favorire innovazione e competitività globale. Il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, ha sottolineato l'importanza della nave anche per Livorno, città che si prepara alla realizzazione della Darsena Europa, un'infrastruttura portuale strategica per il futuro della regione e dell'intero Paese.

REGIONE TOSCANA: CONTINUITÀ TERRITORIALE GARANTITA PER LE ISOLE NEL 2025 CON TOREMAR

assicurare un servizio essenziale per i
cittadini toscani



Come anticipato dall'assessore alle Infrastrutture, mobilità e governo del territorio Stefano Baccelli, la Regione Toscana ha firmato un contratto con Toremar SpA per garantire la continuità territoriale delle isole dell'Arcipelago Toscano per tutto il 2025. L'accordo, che prevede una proroga dei servizi di trasporto marittimo, è stato siglato in attesa della gara per l'affidamento in concessione del servizio, che la Regione è pronta a bandire nei prossimi mesi. La scelta di estendere l'affidamento per un anno intero risponde a esigenze di pianificazione e gestione:

- **Tariffe estive:** permette a Toremar di avviare le vendite con largo anticipo, evitando incertezze per i viaggiatori.
- **Manutenzione flotta:** garantisce alla società un margine temporale adeguato per gli interventi tecnici sui mezzi.
- **Gestione approdi:** previene disallineamenti nella distribuzione annuale delle aree portuali, competenza degli enti preposti.



“Questo contratto – ha dichiarato Baccelli – ci consente di assicurare un servizio essenziale per i cittadini toscani e di introdurre significativi miglioramenti rispetto al passato. Il trasporto marittimo viene così garantito non solo nell'immediato, ma anche in prospettiva, a vantaggio della qualità della vita dei residenti delle isole e dei turisti che le scelgono come destinazione”.

Il contratto riprende il programma di esercizio del 2024, garantendo:

- **Servizi giornalieri** verso le isole di Capraia, Elba e Giglio.
- **Servizi settimanali** verso Gorgona, Pianosa e Giannutri.
- **Possibilità di corse aggiuntive**, soprattutto nel periodo invernale, per rispondere a eventuali carenze del mercato, come evidenziato nella critica tratta Piombino-Porto-ferraio.

Sul fronte economico, per le 242.950,40 miglia marine del 2025 è stato previsto un compenso contrattuale di 15,97 milioni di euro, calcolato con le stesse regole del contratto precedente, ma aggiornato per l'inflazione.

Il nuovo contratto introduce obiettivi di qualità più stringenti:

- **Affidabilità:** obiettivo elevato al 98% (dal 95% precedente).
- **Puntualità:** standard uniformato e incrementato al 98% per tutte le linee.
- **Sanzioni:** le penali per il mancato rispetto degli obiettivi sono aumentate del 23%.

Anche le tariffe restano invariate rispetto al contratto precedente, con aggiornamenti progressivi legati all'inflazione. L'accordo siglato con Toremar rappresenta una soluzione ponte che garantirà la continuità del servizio fino alla conclusione della nuova gara di affidamento. Nel frattempo, la Regione punta a migliorare l'efficienza e la sostenibilità del trasporto marittimo, assicurando stabilità ai cittadini e preparandosi per la prossima stagione turistica.



SISAM
WE DELIVER



SISAM Agenti s.r.l.

Scali Cerere 9, Livorno, Italy

info@sisam.it

+39 0586 243 814

Dicembre

TRASPORTI E INTERPORTI

MONICA BELLANDI: “INTERPORTO VESPUCCI AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ E DELL’INNOVAZIONE”

un polo logistico e industriale innovativo,
attrattivo per investimenti e sostenibile



L'Interporto Toscano guarda al futuro con una visione chiara e ambiziosa. Monica Bellandi, eletta neopresidente dopo il rinnovo del Cda dello scorso Settembre, ha condiviso i suoi progetti

e le priorità in un'intervista a latere della mattina dedicata al convegno rivolto alle aziende che operano nei vari settori della logistica del trasporto e dedicato al tema della digitalizzazione e della cybersecurity. Una chiacchierata nella quale ha delineato il percorso che intende seguire per valorizzare questo hub logistico strategico per la logistica e l'economia del territorio labronico e toscano in generale.

“La nomina a presidente è per me una grande soddisfazione, ma anche una sfida personale,” ha dichiarato con soddisfazione Bellandi. “Dopo tanti anni di lavoro nel porto, avere l'opportunità di essere utile alla mia comunità è una motivazione fortissima, che spero si traduca in risultati concreti.”



Progetti imminenti: Truck Village e oltre

Tra gli appuntamenti già in calendario, spicca l'inaugurazione del Truck Village a inizio anno (probabile deadline, mentre si procede con i cantieri degli ultimi ritocchi, fissata per metà Febbraio 2025): un'infrastruttura pensata per offrire servizi di qualità agli autotrasportatori. "Con il Truck Village puntiamo a migliorare l'esperienza degli utenti, fornendo non solo aree di sosta moderne, ma anche servizi come ristorazione e accoglienza, che stanno già dando risultati soddisfacenti," ha spiegato Bellandi. Oltre al Truck Village, la presidente ha sottolineato la necessità di rispondere alle richieste di nuovi spazi da parte degli imprenditori, con un focus su insediamenti industriali e energie rinnovabili.

Lo scavalco ferroviario: un nodo strategico

Un altro tema centrale è lo scavalco ferroviario, un'infrastruttura cruciale per connettere il porto, l'interporto e il retroporto toscano. "Lo scavalco è fondamentale per migliorare la connettività e garantire un flusso logistico efficiente," ha affermato Bellandi, confermando che il progetto è una priorità.

Pharma Valley: non uno stop, bensì un progetto in evoluzione

Parlando del progetto Pharma Valley, legato alla logistica farmaceutica, Bellandi ha precisato che non si tratta di un arresto, ma di un ripensamento: "Il settore farmaceutico non è in crisi, e lo stesso vale per la logistica connessa. Alcuni partner privati hanno rallentato il percorso, ma il progetto resta attuale e stiamo lavorando per ridefinirlo. Nel frattempo, un fondo d'investimento sta già costruendo un nuovo magazzino nell'area." L'ambizioso hub logistico farmaceutico era stato ideato per diventare un

centro di riferimento per l'Italia centrale. Ricordiamo la presentazione dettagliata organizzata nel maggio 2022 presso la palazzina Colombo dell' Interporto Amerigo Vespucci, quando si pronosticò che a breve sarebbero partiti i lavori e che entro il 2024 in provincia di Livorno avrebbe preso il via non solo un magazzino fisico, bensì una ben più strutturata piattaforma digitalizzata, in grado di gestire i flussi di farmaci e componenti. Un'idea, nata nel 2018 con la firma di un protocollo d'intesa tra multinazionali come Molteni, Eli Lilly Italia, Aboca, Abiogen e Galenica Senese, con il supporto della Regione Toscana e il coinvolgimento di Toscana Aeroporti e dello stesso Interporto labronico.

Una visione per il futuro

L'obiettivo di Bellandi è chiaro: "Essere al servizio della comunità portuale, dell'Area Vasta e della Regione Toscana." Per raggiungerlo, l'Interporto punta a diventare un polo logistico e industriale innovativo, attrattivo per investimenti e sostenibile. "Le connessioni ferroviarie, la rete TNT e lo sviluppo di energie rinnovabili sono al centro della nostra strategia per rendere l'Interporto un modello di efficienza e sostenibilità." Con una roadmap definita e una visione lungimirante, l'Interporto Toscano si prepara a consolidare il proprio ruolo di riferimento per la logistica e l'economia regionale, affrontando con determinazione le sfide del futuro.



MONTE BIANCO: DOPO 105 GIORNI DI CHIUSURA RIAPRE IL TRAFORO AUTOSTRADALE

il primo dei grandi tunnel europei a essere sottoposto a lavori strutturali di questa portata



Dopo 15 settimane di chiusura, nella serata di lunedì 16 Dicembre è stato ufficialmente riaperto il traforo del Monte Bianco, uno dei principali collegamenti viari tra l'Italia e la Francia. La galleria, lunga oltre 11 km e situata tra Courmayeur (Valle d'Aosta) e Chamonix (Alta Savoia), era stata chiusa il 2 settembre scorso per consentire l'avvio di interventi di manutenzione straordinaria sulla volta della struttura. La chiusura ha causato significativi disagi al traffico, con mezzi pesanti dirottati prevalentemente sul traforo del Frejus e autovetture costrette a percorrere itinerari alternativi attraverso il Gran San Bernardo, il Frejus e i colli alpini. I lavori, inizialmente previsti per il 2023, erano stati rimandati a causa di una frana che aveva temporaneamente bloccato proprio il traforo del Frejus nell'agosto dello scorso anno.

Interventi straordinari: cantiere da 24 milioni di euro

Come reso noto dal gestore del traforo Geie-TMB, gli interventi hanno interessato due tratti della galleria selezionati per la loro diversa conformazione costruttiva. Il progetto ha richiesto l'impiego di oltre 150 operai attivi 24 ore su 24, per un totale di 150.000 ore di lavoro. L'investimento complessivo per il risanamento della

volta ammonta a 24 milioni di euro, suddivisi tra la concessionaria italiana SITMB e quella francese ATMB. Il traffico pesante e leggero è stato ripristinato alle ore 22, al termine dell'esercitazione annuale di sicurezza, che ha coinvolto oltre 100 operatori italiani e francesi. I test funzionali, avviati il 4 dicembre, hanno riguardato tutti i sistemi di sicurezza del tunnel, tra cui rilevatori di eventi, cavi termometrici, acceleratori d'aria, illuminazione e il sistema informatico di supervisione LOGOS, in grado di monitorare oltre 12.000 sensori e 36.000 parametri.

Perché i lavori erano necessari

Il traforo del Monte Bianco, inaugurato nel 1965, rappresenta il primo dei grandi tunnel europei a essere sottoposto a lavori strutturali di questa portata. Pur garantendo costante manutenzione ordinaria, l'età della struttura ha reso imprescindibili interventi più radicali per preservarne la sicurezza e la funzionalità a lungo termine. Le operazioni hanno incluso la demolizione parziale della volta, la posa di impermeabilizzazioni moderne e l'installazione di conci prefabbricati in cemento armato. La complessità dell'opera ha ri-

chiesto soluzioni tecnologiche differenziate a seconda delle caratteristiche idrogeologiche delle zone interessate. Complessivamente, sono stati ricostruiti 328 metri di volta, un risultato fondamentale per definire le metodologie future di risanamento della galleria.

Attività complementari durante la chiusura

Parallelamente ai lavori principali, il periodo di chiusura è stato sfruttato per ulteriori interventi di manutenzione e aggiornamento:

- **Illuminazione a LED:** sostituzione delle lampade per 2.400 metri di tunnel;
- **Monitoraggio della volta:** installazione di sensori avanzati per il controllo strutturale;
- **Rinnovo esterno:** rifacimento degli asfalti, impermeabilizzazioni dei piazzali e risanamento dell'arco scenografico sul versante italiano.

Inoltre, sono stati condotti controlli ispettivi periodici con il supporto del Politecnico di Torino e dell'Università di Bergamo, volti a incrementare il livello di conoscenza delle strutture e del piano viabile.

La sicurezza al centro

L'esercitazione annuale di sicurezza, realizzata sotto l'egida delle autorità italiane e francesi, ha rappresentato un momento cruciale per testare l'efficienza degli impianti e la sinergia tra le squadre operative. Dal 2002 a oggi, il traforo ha ospitato 101 esercitazioni complessive, di cui 26 organizzate dai servizi pubblici binazionali.

Prossimi passi

La chiusura e i lavori effettuati nel 2024 rappresentano solo una fase iniziale del piano di rinnovamento del traforo. Le informazioni raccolte durante il cantiere serviranno per pianificare interventi futuri mirati a consolidare ulteriormente l'infrastruttura, con un occhio attento all'impatto delle chiusure programmate e ai percorsi alternativi. Dopo mesi di intensa attività, la riapertura del traforo del Monte Bianco rappresenta una tappa fondamentale per la mobilità transfrontaliera, garantendo maggiore sicurezza e continuità a uno degli snodi più importanti del sistema infrastrutturale europeo.

FERMERCÌ: SODDISFAZIONE PER LA NORMA SUL TRAFFICO FERROVIARIO MERCÌ NEI PORTI

un piccolo ma fondamentale passo per un
comparto che soffre da troppo tempo



Fermerci ha espresso grande soddisfazione per l'approvazione di una misura cruciale inserita nella Legge di Bilancio, volta a incentivare il traffico ferroviario merci nei porti. La norma punta a sostenere le operazioni di manovra ferroviaria nell'ambito portuale, un elemento strategico per la logistica nazionale. "Si tratta di una norma molto attesa dal comparto, proposta dalla nostra associazione da oltre un anno, che finalmente vede la luce grazie al sostegno di gran parte delle forze politiche della maggioranza e al contributo positivo di alcune forze di opposizione," ha dichiarato Clemente Carta, presidente di Fermerci. "Questo provvedimento rap-

presenta un piccolo ma fondamentale passo per un comparto che soffre da troppo tempo e che non ha mai visto un sostegno economico dedicato all'ultimo miglio ferroviario."

La nuova norma prevede, fino al 31 Dicembre 2026, la possibilità per ciascuna Autorità di Sistema Portuale di erogare contributi fino a 1 milione di euro annui a favore degli operatori dei servizi di manovra ferroviaria nelle aree portuali. Una parte significativa di questi contributi – almeno il 50% – dovrà essere trasferita alle imprese clienti che usufruiscono dei servizi stessi. L'attuazione dell'intervento sarà disciplinata da un decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, che dovrà essere emanato entro 30 giorni dall'entrata in vigore della norma.

Le Sfide del Settore

Carta ha sottolineato come la misura risponda alle esigenze di un settore strategico ma gravato da crescenti costi operativi e da una riduzione generale dei volumi di traffico ferroviario merci. "Nell'ultimo anno, il settore ha registrato



una perdita del 3,2% rispetto al 2022, pari a circa 1,7 milioni di treni/km. La situazione resta preoccupante a causa delle criticità infrastrutturali e delle dinamiche internazionali che penalizzano il traffico ferroviario generato dai porti, diminuito nel 2023 in quasi tutti gli scali nazionali,” ha spiegato.

La misura è in linea con gli obiettivi europei di trasferimento modale dal trasporto su gomma a quello ferroviario, come stabilito dalla Strategia per una mobilità sostenibile della Commissione Europea. Questo piano ambizioso mira a incrementare del 50% il traffico merci su rotaia entro il 2030 e a raddoppiarlo entro il 2050.

“Con questo intervento,” ha concluso Carta, “si compie un passo concreto verso la competitività del trasporto ferroviario merci, con effetti positivi sulla sostenibilità e sull’efficienza della logistica portuale. Ci auguriamo che questa misura possa rappresentare solo l’inizio di un percorso di maggiore attenzione alle esigenze del settore.” L’approvazione di questa norma rappresenta un segnale importante per il futuro della logistica ferroviaria, offrendo al comparto nuovi strumenti per affrontare le sfide di un mercato sempre più competitivo e orientato alla sostenibilità.

logistics &
forwarding

FIN SERVICE EUROPE

A GOOD FIT

LIVORNO
VIA ENRIQUES, 53

Tel. +39 0586 247111
Fax +39 0586 247291

finservice@seafineu.com



SEATRANSPORT s.r.l.

SPEZIONI INTERNAZIONALI

LIVORNO | VIA ENRIQUES, 53

Tel. +39 0586 247111 - Fax +39 0586 247247

seatransport@seafineu.com

Dicembre

NAUTICA

CONFINDUSTRIA NAUTICA: BILANCIO, SFIDE E STRATEGIE PER LA BLUE ECONOMY

analizzare i risultati del settore e
delineare le politiche per il futuro



Si è tenuta a Roma, il 12 Dicembre, l'Assemblea annuale dei soci di Confindustria Nautica. L'incontro ha riunito rappresentanti dell'intera filiera nautica, esperti internazionali e membri del Governo per affrontare i temi centrali

della Blue Economy, analizzare i risultati del settore e delineare le politiche per il futuro. Il 2023 ha segnato un record per l'industria nautica italiana: un fatturato di 8,33 miliardi di euro (+20% rispetto al 2022) e un export storico di 4,23 miliardi. Tuttavia, il 2024 si prospetta come un anno di "normalizzazione" della crescita, con una netta differenziazione tra il comparto dei superyacht, in crescita per il 75% del campione analizzato, e la piccola nautica, che potrebbe subire una contrazione del fatturato per il 60% delle aziende coinvolte.

Nonostante ciò, le prospettive per il 2025 sono incoraggianti, con una possibile inversione di tendenza per i segmenti più colpiti già dalla prossima primavera.

**Cecchi:
“Ostruzionismi
inspiegabili, ma
avanti con le
riforme”**

Il Presidente Saverio Cecchi ha ringraziato il Governo per i provvedimenti a sostegno del settore, come il Regolamento di attuazione del Codice della Nautica e il Disegno di Legge “Valorizzazione della risorsa mare”. Tuttavia, ha denunciato alcuni ostacoli: “Ci troviamo di fronte a inspiegabili ostruzionismi, come quello del Ministero della Salute che blocca i corsi per il conseguimento del titolo professionale semplificato da mesi.” Cecchi ha ribadito l’impegno di Confindustria Nautica nel sostenere l’intera filiera, con iniziative che spaziano dal rafforzamento del mercato interno alla promozione internazionale, passando per il rinnovamento del Salone Nautico Internazionale di Genova.

“In un contesto che vede prospettive di crescita solo per il settore superyacht, Confindustria Nautica è fortemente attiva per sostenere tutta la filiera della nautica da diporto e, in particolare, la piccola industria, anche con l’obiettivo di rafforzare il mercato interno. Dall’entrata in vigore del Regolamento di

attuazione del Codice della nautica al disegno di Legge “Valorizzazione della risorsa mare” di prossima emanazione, dal rinnovamento del Salone Nautico Internazionale di Genova alle missioni estere con ICE, l’Associazione sta guidando il settore nautico italiano verso la semplificazione normativa, la riduzione degli adempimenti per gli utenti e la competitività della bandiera italiana – da un lato – e un futuro sostenibile e competitivo – dall’altro. Ci sono state molte risposte positive, di cui ringrazio il Governo, a cominciare dalla Presidente Meloni, e altre sorprendentemente negative, come la presa di posizione del Ministero della Salute che blocca da mesi i corsi per il conseguimento del Titolo professionale semplificato, o l’Agenzia delle Entrate, da cui aspettiamo risposte da oltre un anno”.

**La nautica al centro
delle strategie del
Governo**

“La nautica è uno dei settori trainanti del Made in Italy, simbolo di eccellenza e innovazione,” ha dichiarato il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni. Il Governo ha recentemente approvato il DDL “Valorizzazione risorsa mare”, che include misure specifiche per il comparto, riconoscendolo

come un tassello chiave dell’economia del mare. Anche il Ministro Adolfo Urso ha sottolineato il ruolo della nautica nella nuova politica industriale, evidenziando l’importanza di azioni strutturali e di sistema per sostenere la crescita. Durante la sessione pubblica dell’Assemblea, i relatori hanno affrontato temi cruciali per il settore, tra cui la sostenibilità, l’innovazione tecnologica e le politiche industriali. Tra gli interventi, il Vice Ministro Edoardo Rixi ha ribadito la necessità di una collaborazione tra pubblico e privato per semplificare le normative, digitalizzare i processi e destinare aree portuali dismesse alla nautica.

**Riconoscimenti e
innovazione**

Il Salone Nautico Internazionale di Genova, fiore all’occhiello del settore, ha ricevuto la Certificazione ISO 20121 per la gestione sostenibile dell’evento, confermandosi una piattaforma leader a livello mondiale per l’esposizione nautica. L’Assemblea ha chiuso approvando il bilancio preventivo 2025, che testimonia la solidità patrimoniale dell’Associazione e il successo delle numerose iniziative attuate, rafforzando la competitività della nautica italiana nel mondo.

AZIMUT PLURIPREMIATA IN CINA

impegno costante del brand verso
l'innovazione e soluzioni di design



Azimut annuncia la vittoria di tre prestigiosi premi in Cina che celebrano l'impegno costante del brand verso l'innovazione e soluzioni di design che introducono nuovi lifestyle di bordo. I riconoscimenti arrivano dal Best of the Best Award 2024 assegnato da Robb Report China a Seadeck 6 e dai China Yacht Awards 2024, organizzati dalla rivista cinese Oceanway.

Seadeck 6:

Best of the Best Award 2024 di Robb Report China

Seadeck 6 è stato riconosciuto come un punto di riferimento nell'innovazione sostenibile e nel design e ha ricevuto il premio Best of the Best Award 2024 di Robb Report China.



“Seadeck 6 -ha scritto l’editore dell’importante magazine internazionale- rappresenta una testimonianza del forte impegno di Azimut verso una nautica sostenibile, con significative riduzioni dei consumi energetici e delle emissioni di CO2 grazie alla struttura in fibra di carbonio leggera e al design dello scafo ottimizzato. La rivoluzionaria Fun Island collega gli spazi interni ed esterni, consentendo agli ospiti di entrare in stretto contatto con il mare mentre l’uso di materiali sostenibili, come il sughero, evidenzia una profonda attenzione alla preservazione dell’ambiente. Con il suo sistema mild hybrid, lo yacht minimizza le emissioni sia in rada che in navigazione, segnando così un nuovo traguardo nella rivoluzione green della nautica. Seadeck 6 non è semplicemente uno yacht: è la visione di Azimut per il futuro della vita sull’oceano e l’espressione profonda di una filosofia di coesistenza armoniosa con la natura circostante”.

Il progetto è stato sviluppato dalla società insieme ad Alberto Mancini, che ha disegnato le linee esterne e il nuovo concept della Fun Island che reinventa il pozzetto arrivando ad abbracciare il mare, e Matteo Thun e Antonio Rodriguez, che hanno curato il design degli interni. Grazie alla combinazione di diverse innovazioni – dalla riduzione del peso allo scafo di ultima generazione efficiente fino a soluzioni pionieristiche nell’ambito dell’elettrificazione – Seadeck 6 consente una riduzione delle emissioni di CO2 fino al 40% in un anno di utilizzo medio rispetto a yacht di dimensioni simili.

Seadeck 6 introduce, infatti, un sistema innovativo che consente sia zero emissioni in rada sia di navigare a generatore spento, riducendo in questo modo ulteriormente i consumi a bordo. Questo sistema (Mild Hybrid Zero Emission Hotel Mode) si basa sull’uso di batterie al litio da 42-kWh e su un alternatore collegato a uno dei tre motori. Per migliorare ancora di più l’esperienza a bordo, Seadeck 6 sostituisce i materiali tradizionali con alternative sostenibili di origine naturale o riciclata, come il sughero e le moquette realizzate con materie prime riciclate (R-PET).

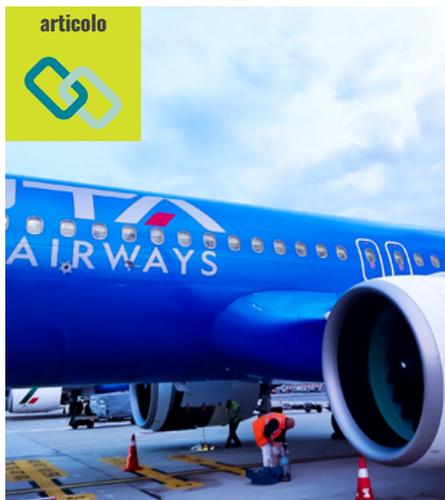


Azimut Grande Trideck e Grande 26M premiati ai China Yacht Awards 2024 di Oceanway

La giuria dei China Yacht Awards 2024 ha premiato Azimut Grande Trideck come “Superyacht of the Year in the 30M to 40M category”, evidenziandone il design innovativo e lo stretto rapporto che crea con il mare.

Inoltre, Azimut Grande 26M è vincitore nella categoria “Best Interior Design Superyacht in the 24M to 30M” ai China Yacht Awards 2024. La giuria ha premiato questo yacht per il design degli interni che riflette una conoscenza delle più recenti richieste degli armatori moderni di una vita a bordo all’insegna del massimo livello di raffinatezza. Il layout spazioso e funzionale garantisce un comfort straordinario, evidenziato dalla cabina armatoriale sul Main Deck con finestre a tutta altezza che inondano lo spazio di luce naturale. L’attenzione ai dettagli e l’alta artigianalità sono evidenti in tutti gli ambienti a bordo. Grande 26M è una testimonianza dell’impegno di Azimut nell’offrire livelli di lusso e innovazione senza pari.

“Siamo profondamente onorati di ricevere questi tre prestigiosi premi da importanti riviste, che riconoscono il nostro impegno nella ricerca dell’innovazione sia tecnologica che progettuale. Seadeck 6, una novità sul mercato, ha già riscosso ampio consenso, mentre la Serie Grande continua a rappresentare il punto di riferimento per l’eccellenza, a testimonianza della meticolosa attenzione per i dettagli e dell’eccezionale artigianalità che caratterizzano ogni yacht Azimut”, ha commentato Enrico Chiaussa, Azimut Chief Commercial Officer EMEA-APAC.



OK DEFINITIVO DALLA DGGCOM

la cessione della partecipazione azionaria di ITA Airways a Deutsche Lufthansa AG

[read more](#)



TARGHE PROVA

Prorogata al 30 Giugno 2025 la normativa per la circolazione delle targhe prova, importante per alcuni porti come Livorno

[read more](#)



ETS

L'Italia chiede ancora di monitorare e sanare in via preventiva gli effetti distorsivi causati dall'applicazione dell'ETS al settore marittimo.

[read more](#)

1921



Ignazio Messina & C.

SERVIZI REGOLARI DI LINEA

CONTENITORI, ROTABILI, CARICHI CONVENZIONALI

PARTENZE DA: **GENOVA** e **NAPOLI** per:

LIBIA via Jeddah	MISURATA - TRIPOLI - BENGHAZI	ogni 15 giorni
ALGERIA	ALGERI	ogni 12 giorni
TUNISIA	TUNISI	settimanale
LEVANTE	ALEXANDRIA	ogni 20 giorni
ARABIA SAUDITA	JEDDAH	settimanale
MAR ROSSO	AQABA GIBUTI	ogni 10 giorni ogni 20 giorni
via Jebel Ali	PORT SUDAN ADEN	settimanale ogni 15 giorni
GOLFO ARABICO INDIA PAKISTAN	JEBEL ALI MUNDRA KARACHI ABU DHABI* DAMMAM* KUWAIT* HAMAD* UMM QASR* NAVA SHEVA via Mundra AL JUBAIL* SOHAR* SHARJAH* BAHRAIN*	ogni 15 giorni
*via Jebel Ali		
AFRICA OCCIDENTALE *partenze solo da Genova	DAKAR* ABIDJAN* TEMA* TINCAN*	ogni 7 giorni

PER I PORTI DELL'ALGERIA: SERVIZIO DA NAPOLI VIA GENOVA

Per ulteriori informazioni consultare il sito INTERNET

WWW.MESSINALINE.IT

IGNAZIO MESSINA & C.

GENOVA:

Tel. 010 53961

Fax 010 5396264

info@messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.

MODENA:

Tel. 059 351381

Fax. 059 357719

modena@messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.

NAPOLI:

Tel. 081 963461

Fax. 081 9634699

napoli@messinaline.it



AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111- E.mail:IT015-spadonia@mscspadoni.it - Fax 0586 248200



SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY	DA												
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it	LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT	RA	AN	TS						
1 USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Charleston, Savannah (e prosecuzioni interne). Bermuda, Hamilton via New York. + Norfolk con cadenza quindicinale - Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	MSC PINA	ME501W	8/1			3/1	5/1	10/01	vedi servizio 4		vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	
	MSC NIOVI VIII	ME502W	15/1			10/1	12/1	17/1	vedi servizio 4		vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	
	MSC FLORENTINA	XA503A	22/01			17/1	19/1	24/1	vedi servizio 4		vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	
	MSC TORONTO	ME504W	29/1			24/1	26/1	31/01	vedi servizio 4		vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it	LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT	VE	RA	AN	TS					
2 USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - Via Sines da Gioia Tauro Long Beach, Oakland, Seattle via Sines da Napoli	MSC MARIANNA	MF502W				10/1			vedi servizio 4	vedi servizio 18					
	MAERSK SERANGOON	MF503W				17/1			vedi servizio 4	vedi servizio 18					
	MSC TOMOKO	MF504W				24/1			vedi servizio 4	vedi servizio 18					
	MAERSK PUELO	505W				31/1			vedi servizio 4	vedi servizio 18					
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it	LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT	VE	RA	AN	TS					
3 USA GOLFO - Servizio diretto:Houston,Port Everglades,New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville. Servizio via Altamira per Mobile. ISOLE CARAIBICHE (Servizio via Freeport)St.Kitts:Basseterre, Nevis:Charlestown, Montserrat:Plymouth, Rep. Dominica: Rio Haina, Bahamas:Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain) - Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	MSC MARIANNA	MF502W			13/1	8/1	10/1		vedi servizio 4	vedi servizio 18					
	MAERSK SERANGOON	MF503W			20/1	15/1	17/1		vedi servizio 4	vedi servizio 18					
	MSC TOMOKO	MF504W			27/1	22/1	24/1		vedi servizio 4	vedi servizio 18					
	MAERSK PUELO	505W			3/2	29/1	31/1		vedi servizio 4	vedi servizio 18					
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it	LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT	VE	RA	AN	TS					
4 USA WEST COAST Servizio diretto: Long Beach, Oakland, Seattle - servizio via Caucedo to San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown // + Boston e Philadelphia via Valencia servizio via Caucedo + Kingston to Philipsburg, Roseau, Castries, St. George - ISOLE CARAIBICHE (Servizio via Cristobal): Trinidad:Port of Spain, Rep.dom: Rio Haina, Cuba: Mariel, (Servizio via Cristobal/Port of Spain) Guyana:Georgetown, Suriname:Paramaribo, Barbados:Bridgetown, // Reefer in "Cold Treatment"	CAPE TAINARO	MC501A			8/1	30/12			3/1	vedi servizio 18					
	MSC JEONGMIN	MC502A			15/1	6/1			10/1	vedi servizio 18					
	MSC BRUNELLA	MC503A			22/1	13/1			17/1	vedi servizio 18					
	MSC GIULIA	MC504A			29/1	20/1			24/1	vedi servizio 18					
E-mail prenotazioni:sa.bkg01@mscspadoni.it	LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT	VE	RA	AN	TS					
5 NORD EUROPA - Inghilterra: Felixstowe, Irlanda, Francia, Belgio, Olanda, Danimarca, Norvegia, Svezia, Finlandia, Russia, Polonia, Lituania, Lettonia, Estonia, Spagna: Bilbao, Vigo (e prosecuzioni interne)	MSC DARIEN	NL501R			11/1		10/1		vedi servizio 18						
	MSC MADELEINE	NL502R			18/1		17/1		vedi servizio 18						
	MSC ROMA	NL503R			25/1		24/1		vedi servizio 18						
	MSC ABY	NL504R			1/2		31/1		vedi servizio 18						
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it	LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT	VE	RA	AN	TS					
6 CANADA - Montreal servizio diretto(e prosecuzioni interne)	MSC JORDAN III	CD502A			9/1	11/1	14/1	15/1		vedi servizio 18					
	MSC ENGLAND	CD503A			16/1	18/1	21/1	22/1		vedi servizio 18					
	MSC TAMARA	CD504A			23/1	25/1	28/1	29/1		vedi servizio 18					
	MSC MATILDE V	CD505A			30/1	1/2	4/2	5/2		vedi servizio 18					
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it	LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT	VE	RA	AN	TS					
7 MAR ROSSO - Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosecuzioni interne) EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kisumu INDIA - Nhava Sheva, Mundra, (e prosecuzioni interne), Ennore (e prosecuzioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam PAKISTAN - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (KICT) BANGLADESH - Chittagong SRI LANKA - Colombo MALDIVE - Malè	MSC MARIA CRISTINA	FD501E					29/12		vedi servizio 4	vedi servizio 18					
	MSC SIENA	FD502E					5/1		vedi servizio 4	vedi servizio 18					
	MSC ROME	FD503E					12/1		vedi servizio 4	vedi servizio 18					
	MSC MARIA CRISTINA	FD501E					1/1		-	-	-	-	-	-	
MAR ROSSO - Jeddah EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne),Tanga,Zanzibar INDIA - Nhava Sheva,Mundra (e prosecuzioni interne),Ennore (e prosecuzioni interne),Hazira,Cochin,Tuticorin,Kolkata,Vizag,Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim,Karachi Old Port (KICT), Karachi Old Port (SAPT), BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo, MALDIVE - Malè.	MSC SIENA	FD502E					8/1		-	-	-	-	-	-	

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111- E.mail:IT015-spadonia@mscspadoni.it - Fax 0586 248200



PER	NAVE	VOY	LI	GE	NA	CIV	VE	RA	AN	TS
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it										
MAR ROSSO - Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosezuzioni interne) EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu INDIA - Nhava Sheva, Mundra, (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam PAKISTAN - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (KICT) BANGLADESH - Chittagong SRI LANKA - Colombo MALDIVE - Male	7 bis	MSC MELANI II	YZ452R			1/1	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
		MSC MELANI II	YZ 501R			8/1	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
		TBN	TBA			15/1	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it										
BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde	8	MSC DOMITILLE	MM501A	3/1	5/1		vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
URUGUAY - Montevideo		MSC AGRIGENTO	MM502A	10/1	12/12		vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar		MSC UBERTY VIII	ME552W			29/12	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
ARGENTINA - Buenos Aires (e prosezuzioni interne) Rosario, Zarate, Las Palmas.		TBN	TBA			5/1	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
		TBN	TBA			12/1	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it										
CILE - San Antonio, Valparaiso, Coronel, Arica, Iquique (e prosezuzioni interne)	9	CAPE TAINARO	MC501A	6/1	8/1	1/1	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
PERU - Callao, Paita		MSC JEONGMIN	MC502	13/1	15/1	8/1	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
ECUADOR - Guayaquil		MSC BRUNELLA	MC503A	20/1	22/1	15/1	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
COLOMBIA - Buenaventura, Cartagena VENEZUELA - Puerto Cabello, La Guayra COSTARICA - Moin, Puerto Caldera GUATEMALA - Puerto Barrios, Puerto Quetzal HONDURAS - Puerto Cortes PANAMA - Cristobal, Rodman (e prosezuzioni interne) EL SALVADOR - Acajutla NICARAQUA - Corinto		MSC GIULIA	MC504A	27/1	29/1	22/1	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it										
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne)	10	MSC JORDAN III	CD502A	14/1			vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau		MSC ENGLAND	CD503A	21/1			vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe		MSC TAMARA	CD504A	28/1			vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou CAPO VERDE - Praia, Mindelo POD - Douala + Luanda POL - Livorno - vedi servizio 1		MSC MATILDE V	CD505A	4/2			vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it										
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne)	11	CAPE TAINARO	MC501A	3/1	8/1	30/12	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau		MSC JEONGMIN	MC502A	10/1	15/1	6/1	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe		MSC BRUNELLA	MC503A	17/1	22/1	13/1	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou		MSC GIULIA	MC504A	24/1	29/1	20/1	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
CAPO VERDE - Praia, Mindelo. vedi Serv.14 bis										
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it										
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sidney, Adelaide, Brisbane e prosezuzioni interne.	12	MSC TIANPING	MA452A	9/1			vedi serv 4 via Lsp	vedi servizio 19	vedi servizio 19	vedi servizio 19
NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff e prosezuzioni interne		MSC TOKYO	MA502	16/1			vedi serv 4 via Lsp	vedi servizio 19	vedi servizio 19	vedi servizio 19
NUOVA CALEDONIA - Noumea		CMA CGM TAGE	ONNKFE	23/1			vedi serv 4 via Lsp	vedi servizio 19	vedi servizio 19	vedi servizio 19
INDIAN OCEAN REUNION - Pointe des Galets		MSC AZOV	MA504A	30/1			vedi serv 4 via Lsp			
MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga										
MAURITIUS - Port Louis										
MAYOTTE - Longoni, direct service, accettazione referer in cold treatment										
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it										
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sidney, Adelaide, Brisbane e prosezuzioni interne.	12 bis	MSC MARIANNA	MF502W			10/1				
NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff e prosezuzioni interne		MAERSK SERANGOON	MF503W			17/1				
NUOVA CALEDONIA - Noumea		MSC TOMOKO	MF504W			24/1				
INDIAN OCEAN REUNION - Pointe des Galets MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga MAURITIUS - Port Louis MAYOTTE - Longoni, direct service, accettazione referer in cold treatment		MAERSK PUELO	505W			31/1				
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it										
GOLFO PERSICO - Via King Abdullah port. Abudhabi, Dubai, Sharjah, Ajman, Umm all Quwain, Dammaam, Bahrain, Sohar, Qwait e prosezuzioni interne, Umm Quasr - via Barcelona + Salalah = Hamad	13	MSC ALLEGRA	FJ501E			9/1				
ESTREMO ORIENTE CINA- direct ports Singapore, Shanghai, Qingdao, Ningbo, Nansha, Yantian, Busan		MSC METTE	FJ502E			15/1				
JAPAN- via Singapore, Nagoya, Omaezaki, Tokio, Yokkaichi, Yokohama		MSC SIXIN	FJ503E			27/1				
JAPAN- via Busan Osaka, Hakata, Kobe		MSC APOLLINE	FJ504E			30/1				

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111- E.mail:IT015-spadonia@mscspadoni.it - Fax 0586 248200



PER	NAVE	VOY	DA	LI	SP	NA	GIT	GE	VE	RA	AN	TS
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it												
GOLFO PERSICO - Dubai ,Abu Dhabi - destinazioni via AUH Sharjah, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait, Umm Qasr, Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar)	13 bis	MSC SIENA	FD502E		8/1	Vedi Serv. 16	-----		7/1	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
ESTREMO ORIENTE CINA- Singapore, Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian, Hong Kong (Via Sin)		MSC ROME	FD503E		16/1		-----		15/1	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
SUD-EST ASIATICO - via Singapore, Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sahathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou)		MSC BERYL	FD504E		26/1		-----		25/1	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
JAPAN- via Singapore, Yokohama, Tokio, Yokkaichi, Omeozachi, Nagoya, JAPAN - via Busan Hakata, Kobe, Osaka		MSC VIRGINIA	FD504E		5/2		-----		4/2	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it												
ALGERIA - Algeri	14	MSC AZURIT	YA501A		6/1							
		EF EMIRA	YA502A		14/1		vedi serv. 2	vedi serv. 4				vedi servizio 18
		MSC AZURIT	YA503A		18/1							
		EF EMIRA	YA504A		25/1							
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it												
MOROCCO - Casablanca + ALGERIA via Vlc - Orano,Skikda,Bejaia,Annaba.	15	MSC RITA V	YM501A		1/1							
		MSC ROSSELLA III	YM502A		6/1		vedi servizio 1	vedi serv. 4				vedi servizio 18
		MSC ENGLAND	YM503A		13/1							
		MSC RITA V	YM504A		20/1							
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it												
TURCHIA GRECIA SIRIA EGITTO MAR NERO CIPRO LIBANO TUNISIA LIBYA - via Gioia Tauro	16											
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it												
ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura	17	MSC DOMITILLE	MM501A		3/1	5/1						
		MSC AGRIGENTO	MM502A		10/1	12/1						
		MSC ARICA	MM503A		17/1	19/1	vedi serv. 4					
		MSC ADOMIS	MM503A		24/1	26/1						
SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO												
SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO	18	MSC JENNY II	AE501A		9/1	8/1				6/1		
		MSC LEA II	AE502A		15/1	14/1				13/1		
		MSC JENNY II	AE503A		22/1	21/1				20/1		
		MSC ALIX	AC501A						4/1	5/1	NO	
		MED BEYKOZ	AC502A						14/1	16/1	12/1	
		MSC RHIANNON	AC503A						18/1	23/1	16/1	
		MSC GIANNA III	AB502A		10/1	5/1	12/1			8/1	15/1	
		MSC HARMONY III	AB503A		17/1	12/1	19/1			15/1	22/1	
		MSC ANTWERP III	AB504A		24/1	19/1	26/1			22/1	29/1	
		MOLIVA	AY502R		13/1						16/1	
		MOLIVA	AY503R		24/1						27/1	
		MAERSK CHARLESTON	503E								12/1	
		MAERSK CAMBRIDGE	504E								18/1	
		MAERSK CLEVELAND	505E								30/1	
		MED TRABZON	AS501A		6/1	8/1				5/1		
		MED SAMSUN	AS502A		10/1	12/1				12/1		
		MED TRABZON	AS503A		17/1	19/1				19/1		
		LUEBECK	AA501A		6/1	8/1				5/1		
	MSC MANSVI II	AA502A		13/1	15/1				12/1			
	MSC MADISON	AA503A		20/1	22/1				19/1			